

breve episcopato di Sigefredo d'Oettingen di lui successore, egli meritò co' suoi diportamenti una seconda espulsione, che fu seguita dall'esilio, ove terminò i suoi giorni nel 1245. Beatrice, la maggiore delle quattro figlie di Ottone, e non già la terza, siccome comunemente si suppone, fu data in isposa ad Ottone conte d'Orlamunde in Turingia; Alice, la seconda, sposò Ugo, figlio di Giovanni il Saggio conte di Chalons, che per essa fece rientrare, come vedremo più sotto, la contea di Borgogna nella sua famiglia; Agnese, che seguiva Alice, ebbe a mariti, 1.º nel 1230 Federico il Bellicoso duca d'Austria, 2.º nel 1244 Ulrico duca di Carintia; Elisabetta, la quarta, divenne moglie nel 1246 di Federico III, burgravio di Norimberga.

OTTONE II.

1234. OTTONE, primogenito del duca Ottone il Grande e di Beatrice, divenne il solo erede del ducato di Merania, della contea di Borgogna, e degli altri beni di sua famiglia, situati in Alemagna; e dacchè fu in possesso di questi domini, citò i suoi vassalli con diploma del settembre 1234 a prestargli omaggio (*Koeler, de duc. Meran.*, pag. 52). Egli aggiunse nel 1247 a' suoi possedimenti la città di Halla nel Tirolo, famosa per le sue saline, di cui s'impadronì dopo che l'imperator Federico II ebbe proscritto Corrado di Wasserburgo, che n'era signore. Ottone compenso malamente questo favore del principe, acconciandosi col pontefice Innocenzo IV, di lui spiegato nemico: e quindi Federico per gastigarlo gli tolse nel 1247 le signorie di Schoerding e di Neuburgo, delle quali dispose in favore del duca di Baviera, mercè sue lettere date nel campo di Parma il gennaio 1248 (*Koeler ibid.*, pag. 53). Il Chasot (tom. III, pag. 156) con una singular distrazione asserisce precisamente il contrario, attribuendo al pontefice ciò che noi all'imperatore. La morte di Ottone aveva già preceduto la donazione che l'imperatore fece delle due signorie onde abbiamo parlato, essendo accaduta sul cominciar dell'anno 1248, come si deduce da una carta di Enrico vescovo di Bamberg in data del febbraio 1248, nella quale si fa menzione della morte di questo duca siccome di fresco avvenuta.